

uniud

MONTEREALE VALCELLINA Una mostra racconta un secolo di lavoro

Cellina, storia e fotografie

Montereale Valcellina

Un doveroso "omaggio a un secolo di lavoro della gente delle vallate del Cellina". Sarà inaugurata il 12 aprile, all'Università di Udine, una mostra fotografica che racconta la storia del fiume, fonte di "lavoro" e "ricchezza" nella valle e oltre, spiegano i curatori, che sono componenti dell'associazione "Amici della centrale".

Intitolata "Con l'acqua del Cellina", l'esposizione porta fuori dal suo territorio elettivo - la storica centrale di Malnisio - oltre cent'anni di esperienza, significativamente dipanati in un percorso fotografico che sarà visitabile al Polo tecnologico dei Rizzi fino al 15 giugno. Patrocinata dal Comune di Montereale Valcellina, dal Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, dall'ecomuseo Lis Aganis e dalla sezione del Friuli Venezia Giulia dell'associazione Termotecnica ita-

liana, la mostra narra efficacemente la storia del corso d'acqua da prima del suo utilizzo industriale, quando veniva sfruttato per la fluitazione del legname dall'Alta Valcellina fino a giungere a Venezia. Non mancano accenni alle attività dell'indotto: i mulini e le segherie sparsi lungo il corso del torrente.

Dai primi del Novecento, però, queste attività hanno lasciato il posto all'industria del "carbone bianco", l'energia elettrica appunto, e a tutto ciò che il suo sfruttamento comportava: costruzione di sbarramenti, di invasi, ma anche di nuove strade, ponti e canali. Ne è risultato un paesaggio mutato e plasmato dall'uomo, che ha rivelato una nuova bellezza del Cellina e della campagna così modellata.

La mostra sarà visitabile tutti i giorni - esclusi i sabati e i festivi - dalle 9 alle 18 al Polo universitario dei Rizzi fino al 15 giugno.

Anna Vallerugo